



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 29 novembre 2012

Oggetto: Intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'interno concernente i criteri di ripartizione delle risorse compensative ai Comuni per i minori introiti, a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, derivanti dall'introduzione della cedolare secca e da altre disposizioni di legge.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota del 17 luglio 2012 del Ministero dell'interno, con la quale è stato richiesto di attivare un Tavolo tecnico per individuare i criteri di riparto delle risorse compensative ai Comuni dei minori introiti, a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, derivanti dall'introduzione della cedolare secca sugli affitti, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 123;

CONSIDERATO che nel corso delle riunioni tecniche del 6 e del 14 novembre in sede di Conferenza Stato-città, Autonomie Locali, si è convenuto di adottare come criterio di distribuzione delle risorse compensative dei minori introiti da addizionale comunale all'Irpef derivanti dall'introduzione della cedolare secca le risultanze del gettito dell'addizionale comunale Irpef desumibile dalle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti e relativi sostituti di imposta per l'ultimo anno di imposta disponibile (anno di imposta 2010) sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento delle finanze;

CONSIDERATO che si è convenuto anche di adottare il criterio del gettito dell'addizionale comunale Irpef desumibile dalle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti e relativi sostituti di imposta per l'ultimo anno di imposta disponibile (anno di imposta 2010) anche per la ripartizione delle risorse da minore introito a titolo di addizionale comunale all'Irpef in relazione alle modifiche al testo unico delle imposte sui redditi e comunque per fattispecie di legge diverse da quella dell'introduzione della cedolare secca modificando, pertanto, il criterio previsto dal citato decreto del Ministero dell'interno in data 1 luglio 2010;

CONSIDERATO, altresì, che si è stabilito di adottare un analogo criterio di ripartizione, aggiornato agli ultimi dati fiscali a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, circa tutte le risorse richiamate che risulteranno stanziare a tali fini per gli anni 2013 e seguenti;

VISTO lo schema di provvedimento predisposto dal Ministero dell'interno in data 21 novembre 2012, a seguito di quanto condiviso nella citata riunione tecnica del 14 novembre 2012;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

TENUTO CONTO che l'ANCI con nota del 22 novembre 2012 ha espresso assenso tecnico sul citato schema di provvedimento predisposto dal Ministero dell'interno in data 21 novembre 2012;

VISTA la nota del 29 novembre 2012, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha proposto la riformulazione del primo periodo del comma 1 dell'articolo 2 nei seguenti termini: "Le somme stanziare sul capitolo n. 1322 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno 2012, pari ad euro 72.050.000 e le somme iscritte nel conto dei residui del medesimo capitolo, come risultanti dal Rendiconto Generale dello Stato per l'anno 2011, pari ad euro 26.500.000, per un importo complessivo pari ad euro 98.550.000, destinate al rimborso ai comuni di minori introiti a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, in relazione alle modifiche al testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di leggi, sono ripartite tra i comuni in relazione al gettito dell'addizionale comunale Irpef desumibile dalle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti e relativi sostituti di imposta per l'ultimo anno di imposta disponibile (anno di imposta 2010)";

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Autonomie locali hanno condiviso lo schema di provvedimento, con le suddette modifiche;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto predisposto dal Ministero dell'interno, concernente i criteri di ripartizione delle risorse compensative ai Comuni per i minori introiti, a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, derivanti dall'introduzione della cedolare secca e da altre disposizioni di legge (All. 1) con le modifiche concordate nel corso dell'odierna seduta.

Il Segretario

Marcella Castronovo



Il Ministro dell'interno

Anna Maria Cancellieri

